

DARIO BALLARDINI

Mi chiamo **Dario Ballardini**, ho **42 anni**, con qualche parentesi fuori comune ormai vivo a **Corsico da oltre vent'anni** e sono padre di un bambino di 5 anni e di una bambina di 1 anno. Da sempre affianco la mia vita familiare a un forte impegno politico e sociale.

Da **15 anni** faccio parte della **segreteria provinciale del Partito della Rifondazione Comunista**, ma la mia passione politica è nata molto prima: già durante gli anni del liceo "Vico" di Corsico ho contribuito all'organizzazione dell'autogestione del 2002, all'interno della quale promuovemmo un dibattito sul G8 di Genova, a cui avevo partecipato insieme al gruppo dei giovani comunisti di Corsico. In quegli anni organizzammo diverse iniziative sui temi della precarietà, della giustizia sociale e dei diritti.

La mia esperienza amministrativa è iniziata molto presto: **a 21 anni**, dal **2005 al 2010**, ho ricoperto il ruolo di **Assessore all'Ambiente e alle Politiche Giovanili del Comune di Corsico**. In quegli anni ho contribuito a:

- avviare l'Associazione **Buonmercato**, realtà ancora oggi attiva sul territorio;
- sostenere percorsi di **forestazione urbana** e realizzare lo **skatepark nel Parco Travaglia**, opponendomi ai tentativi di nuove edificazioni;
- promuovere l'installazione di **pannelli solari** sulla scuola Verdi e sulla piscina comunale;
- incentivare il protagonismo giovanile attraverso **laboratori, concerti e spazi dedicati**;
- sostenere il percorso di **stabilizzazione delle educatrici** dei nidi comunali.

Nel **2011** ho coordinato il Comitato del Sud Ovest Milanese per il **Sì al referendum sull'acqua pubblica**.

Dal **2012 al 2015** sono stato **Consigliere Comunale**, periodo nel quale ho promosso la consultazione popolare che portò la cittadinanza a respingere il progetto del nuovo municipio.

Oggi mi candido al **Consiglio Comunale di Corsico** con la lista "Corsico Solidale – Prima le Persone" per riportare con forza in città le idee e le istanze della sinistra: tra queste, garantire **posti per tutte le bambine e tutti i bambini negli asili nido**, difendere i beni comuni, sostenere il welfare pubblico e rafforzare la partecipazione democratica.